

Il caso

I campeggi si aggiudicano l'ex Sheraton

Human Company leader per villaggi e ostelli ha vinto la gara per l'affitto ma punta anche alla proprietà

MAURIZIO BOLOGNI

Svolta nella crisi dell'ex Sheraton all'uscita del casello di Firenze sud, che ha chiuso il 20 dicembre lasciando a piedi 54 dipendenti dopo oltre un decennio di declino. Il gruppo Cardini-Vannucchi di Human Company, tra i brand in ascesa a livello nazionale nel settore della ricezione turistica e leader assoluto nel segmento campeggi di alto livello, ha vinto l'asta giudiziaria e ha ottenuto dal tribunale l'aggiudicazione dell'affitto dell'immobile, condizionata ora ad un accordo preliminare tra il potenziale nuovo gestore e i sindacati. «La struttura ha un bellissimo auditorium - spiega il ceo (ad) di Human Company, Marco Galletti - vorremmo rilanciare il complesso come

polo d'eccellenza della convegnistica in Toscana, ma occorre investire almeno 10 milioni, e per impegnarci finanziariamente vorremmo la certezza di poter disporre della proprietà dell'immobile e non solo l'affitto per un periodo limitato. Siamo disponibili a comprare e chiediamo di anticipare i tempi dell'asta per la vendita dell'albergo».

L'ex Sheraton, oggi Conference Florentia Hotel, nei suoi anni migliori è arrivato ad occupare fino a 160 persone e si trova da molto tempo al centro di una complicata vicenda giudiziaria: è tornato alla curatela fallimentare dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato l'atto di compravendita avvenuto negli anni passati. Nei giorni scorsi la curatela aveva deciso di sospendere l'attività e i rapporti di lavoro in attesa che altri soggetti imprenditoriali si facessero avanti per rilevare l'attività. E così i 54 lavoratori, alcuni dipendenti diretti della vecchia proprietà e altri della società che ha in appalto alcuni servizi, ora si trovano in parte in sospensione di servizio e in parte in

ferie, tutti comunque a forte rischio di perdita del posto. Ma nel frattempo il 28 dicembre il tribunale ha aggiudicato l'affitto per un periodo tra un minimo di 6 mesi e un massimo di 24 mesi. L'asta è stata combattuta e si è svolta alla presenza di una quarantina di lavoratori. Vi hanno partecipato cinque concorrenti. Base d'asta 130mila euro per il canone annuale di affitto. Aggiudicazione per un canone annuo di 800mila euro a Human Company. L'epilogo apre scenari interessanti. Il patron di Human Company Claudio Cardini è voluto essere presente di persona all'asta. «Ha deciso di impegnarsi per senso di responsabilità verso il territorio e il lavoro», spiega Galletti.

Ora, però, la partita si fa delicata. Il buon esito finale dell'aggiudicazione dell'asta per l'affitto dell'hotel è condizionato ad un preliminare accordo tra Human Company e i sindacati. L'11 gennaio è fissato un incontro in Regione. I sindacati intendono chiedere garanzie di rioccupazione di tutti i lavoratori per dare disco verde al gruppo Cardini-Vannucchi. Human

dichiara disponibile a comprare e chiede che siano anticipati i tempi di vendita dell'albergo per poter programmare gli investimenti necessari al rilancio

Company cerca condivisione. «Da 10 anni la struttura è in stato di abbandono, si pensi soltanto, per fare un esempio, che nelle camere ci sono ancora le tv a tubo catodico» spiega Galletti. «Siamo in imbarazzo ma riteniamo comprensibile che potremmo investire quanto serve, garantendo la piena occupazione, solo avendo la certezza di disporre della proprietà», aggiunge il ceo della compagnia che in Italia possiede nove villaggi turistici a quattro stelle, l'hotel di charme Villa La Palagina, tre ostelli di lusso a Firenze, Berlino e Praga, partecipa a Mercato Centrale di Firenze, Stazione Termini e I Gigli, quest'anno sfonderà il tetto dei 110 milioni di fatturato con un balzo a doppia cifra del 15,30%, 4,1 milioni di presenze, 1.500 collaboratori coinvolti, di cui il 70% sotto i 38 anni. È un gruppo che vuole accreditarsi anche per una gestione improntata a valori di etica imprenditoriale: in 35 anni ha distribuito in dividendi il 25% dei guadagni di soli due esercizi, e per il resto ha sempre reinvestito gli utili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



Dalla curatela ad investimenti sulla difficile via della rinascita

1 La vicenda giudiziaria
L'ex Hotel Sheraton a Firenze sud vive in difficoltà da dieci anni ed è attualmente affidato alla curatela del tribunale di Firenze che ha deciso la sospensione dell'attività dal 20 dicembre scorso. I dipendenti sono 54.

2 L'affitto
Il 28 dicembre il tribunale di Firenze ha aggiudicato al gruppo fiorentino Cardini-Vannucchi l'affitto dell'ex Sheraton.

3 La richiesta
Il gruppo Cardini-Vannucchi si

